



PROTEGGI TUO FIGLIO: SCEGLI DI VACCINARLO

Una scelta informata e consapevole, per la salute di tutti

I vaccini ci proteggono da anni contro malattie come la poliomelite, il tetano, la difterite, a tal punto che oggi non le percepiamo più come un pericolo per la nostra salute. Invece, sono malattie che esistono, nuovi contagi o epidemie sono possibili: solo con la vaccinazione la protezione è garantita. Per questo, il calo che si registra nelle vaccinazioni pediatriche deve preoccupare. Occorre riportare l'attenzione all'importanza delle vaccinazioni, per i benefici che assicurano ai singoli e all'intera collettività. L'AUSL offre gratuitamente le vaccinazioni consigliate nel calendario regionale, a partire dai primi mesi di vita del bimbo (vedi tabella). I genitori ricevono a casa una lettera di invito, con la proposta di appuntamento ai servizi di pediatria di comunità. Occorre poter scegliere in modo consapevole se vaccinare il proprio bimbo. È fondamentale avere informazioni chiare, corrette e basate su evidenze scientifiche. Il pediatra di libera scelta è il riferimento migliore

per sciogliere ogni dubbio. Utile è anche la guida "#IOVACCINO", realizzata dalla Regione Emilia-Romagna, disponibile nel sito www.ausl.pr.it. Alcune risposte alle domande più frequenti.

COSA SONO I VACCINI?

Sono costituiti da agenti infettivi uccisi o attenuati o da alcuni loro antigeni importanti o da sostanze che alcuni micro-

organismi producono e che vengono adeguatamente trattate per perdere la tossicità. Nei vaccini, oltre al principio attivo, sono inclusi tre tipi di sostanze: adiuvanti, stabilizzanti e conservanti, rispettivamente per potenziare la capacità del vaccino di fornire una risposta immune, per mantenere la composizione chimica anche se le condizioni ambientali cambiano improvvisamente, per impedire la crescita di germi.

I VACCINI SONO SICURI?

Sì, sono prodotti con tecnologie che ne permettono un'ottimale purificazione. Prima di essere messi in commercio (e anche dopo), vengono sottoposti a studi e ricerche rigorose: nessuno dimentica che si tratta di farmaci che vengono somministrati a milioni di bambini sani. Non esistono esami da fare prima della vaccinazione, in modo da prevedere e/o prevenire reazioni avverse. Il colloquio con il pediatra permette di accertare se esistono condizioni tali da sconsigliare o posticipare la vaccinazione.

PERCHÈ VACCINARE GIÀ A DUE MESI D'ETÀ?

Perché il sistema immunitario è già in grado di rispondere alla vaccinazione

ne; aspettare non serve ad aumentare la sicurezza dell'atto vaccinale; ogni ritardo prolunga il periodo in cui il bimbo è suscettibile alle infezioni prevenibili con il vaccino. Per esempio, sappiamo che la pertosse nel lattante si manifesta costantemente in modo atipico con crisi di apnea. Questo fatto rende la pertosse una malattia molto pericolosa specialmente nei primi mesi di vita.

È DANNOSO SOMMINISTRARE CONTEMPORANEAMENTE PIÙ VACCINI?

No, non moltiplica il rischio di effetti collaterali, non modifica l'efficacia e la sicurezza dei vaccini, né danneggia il sistema immunitario del bimbo. Consente, invece, risparmio di spesa, tempo e soprattutto di stress per le mamme e i bambini cui sono riservate meno iniezioni.

QUALI SONO GLI EFFETTI COLLATERALI?

I più comuni, presenti nel 4-5% dei casi, sono febbre, malessere e gonfiore nel punto dell'iniezione. Molto raramente si registrano effetti gravi (es. shock anafilattico). È sufficiente, dopo la vaccinazione, rimanere per almeno 30 minuti nella sala d'attesa dell'ambulatorio vaccinale, che è attrezzato per il trattamento di questo tipo di reazioni. Comunque, la frequenza degli effetti indesiderati è nettamente inferiore agli effetti e alle complicazioni della malattia contro cui viene vaccinati.

I VACCINI POSSONO PROVOCARE L'AUTISMO O L'EPILESSIA?

No, è stato provato che non vi è alcuna correlazione tra il vaccino morbillo-parotite-rosolia e l'autismo, così come nella letteratura scientifica non è stato messo in evidenza un rapporto tra somministrazione dei comuni vaccini pediatrici ed epilessia.

I VACCINI AUMENTANO IL RISCHIO DI ALLERGIE E ASMA?

No: sono stati condotti diversi studi per valutare questa ipotesi che ad oggi non è stata dimostrata. È stato invece dimostrato il contrario, ossia le vaccinazioni praticate in età pediatrica non aumentano il rischio di sviluppare allergie e asma.

IL CALENDARIO DELLE VACCINAZIONI

VACCINO	ETÀ (mesi ed anni compiuti)						
	2 mesi	4 mesi	10-12 mesi	12-15 mesi	5-6 anni	11 anni	13-14-15 anni
POLIO	1ª dose	2ª dose	3ª dose		4ª dose		
DIFTERITE/TETANO	1ª dose	2ª dose	3ª dose		4ª dose		5ª dose
EPATITE B	1ª dose	2ª dose	3ª dose				
PERTOSSE	1ª dose	2ª dose	3ª dose		4ª dose		5ª dose
EMOFILO	1ª dose	2ª dose	3ª dose				
PNEUMOCOCCO	1ª dose	2ª dose	3ª dose				
MENINGOCOCCO C				una dose			una dose
MORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA				1ª dose	2ª dose		
VARICELLA*							1ª dose 2ª dose
HPV**							1ª dose 2ª dose 3ª dose

*solo suscettibili, ossia coloro che non hanno contratto la malattia precedentemente;

** solo femmine

